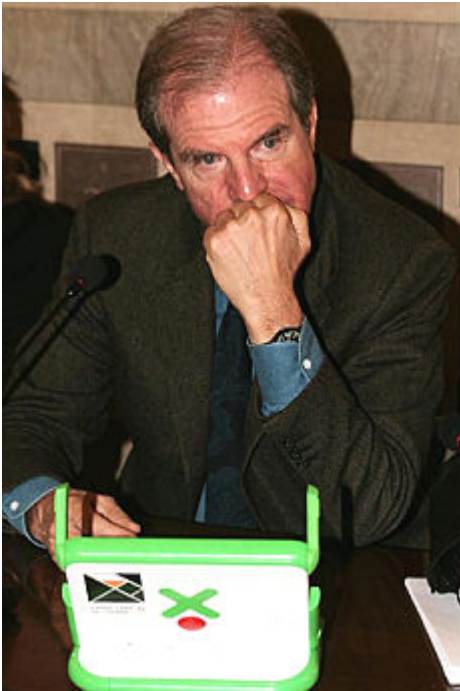


**Nicholas Negroponte in Toscana per l'accordo
con duecento dollari un bel gesto di solidarietà**

"Un computer per bambino" Il sì di Firenze, prima città europea



***Nicholas Negroponte
con il suo laptop***

FIRENZE - La prima città europea ad aderire a "One laptop per child: a Firenze Nicholas Negroponte ha presentato [il laptop "Xo"](#) : il portatile costruito con software open source che può anche essere ricaricato a mano, con una manovella.

Give one, get one. Ovvero: uno lo compri, l'altro lo regali ad un paese del terzo mondo, a chi può servire davvero. E' questo il verbo del 65enne fondatore del Media Lab del Massachusetts Institute of Technology (Mit) e autore di "Essere Digitali": a Palazzo Vecchio ha stretto un accordo col Comune di Firenze.

Ciascun studente che acquisterà un computer, ne potrà donare un altro a un coetaneo in una città del sud del mondo gemellata con il capoluogo toscano: Lima (Perù), Hebron (Territori Palestinesi), Nazareth (Israele), Salvador Bahia (Brasile) , Bucarest (Romania), India e Benin, per fare qualche esempio. Una bella operazione di solidarietà che costa in tutto 200 dollari più Iva.

Il progetto di Palazzo Vecchio è quello di arrivare all'acquisto di 15mila laptop in tre anni: il Comune direttamente ne acquisterà un centinaio, gli altri saranno usati nelle scuole, negli ospedali pediatrici, nelle biblioteche. "È un progetto educativo, non solo un semplice portatile - ha commentato Negroponte ringraziando il Comune di Firenze - il laptop è una risposta alla sfida globale di combattere l'analfabetizzazione, l'inclusione sociale ed il divario digitale: un portatile adatto per i bambini e disegnato per imparare a imparare".

(ernesto ferrara)

(7 marzo 2008)